

**Stazione, chiude pure la biglietteria. Dal 1° novembre, a fine mese**

SAN SEVERO. Chiude definitivamente la stazione ferroviaria di San Severo. Dal 1° novembre "serande" abbassate per uno degli ultimi servizi ancora attivi nello scalo sanseverese da lustri al centro di continui tagli e soppressioni. Il 28 settembre, l'azienda di trasporti incontrerà le organizzazioni sindacali per illustrare l'ulteriore ridimensionamento dell'impianto per decenni punto di riferimento del traffico da e verso l'Alto Tavoliere e il Gargano Nord. Sempre a San Severo è ubicato il capolinea su rotaia delle Ferrovie del Gargano. Quindi tra un mese per comprare biglietti o abbonamenti ferroviari bisognerà utilizzare le macchine che erogano i tagliandi (non sempre funzionanti), rivolgersi alle agenzie viaggi o andare su internet. Non ci saranno alternative. A indurre i vertici di Trenitalia a eliminare la biglietteria di San Severo i ricavi sempre più ridotti, complice anche il continuo stillicidio di treni a lunga percorrenza da e per il Nord. Solo intercity sulla tratta Bari-Bologna e viceversa, con viaggiatori più propensi a spostarsi a Foggia o Termoli per utilizzare gli "Eurostar" senza fermate tecniche con aggravii di tempo e disagi. Da non dimenticare i ricavi in meno causati dalla cessione di alcune tratte regionali per e dal capoluogo, anch'essa con ripercussioni sulle entrate della locale biglietteria. Trascorrono gli anni e la stazione è sempre più vuota. Qualche tinteggiatura, il servizio pulizie e poi l'oblio completo. Deciso a Roma ma con tanto di "complicità" nel silenzio assordante dei politici locali poco attenti alle problematiche del posto.

